



Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive

Direttore f.f.: dr. Biagio Vincenzo Santoro

Telefono 031.585.5590
biagio.santoro@asst-lariana.it

INFORMATIVA VACCINO ANTI-DIFTO-TETANO

La **difterite** è una grave malattia infettiva causata da una tossina prodotta da un batterio. La malattia produce la formazione di membrane nel naso e nella gola che talvolta possono impedire la respirazione.

In alcuni casi la malattia può provocare gravi danni agli organi interni come cuore, reni e sistema nervoso, paralisi e morte per soffocamento.

La difterite si trasmette per contatto con un malato o portatore o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, ecc.).

Il **tetano** è una malattia infettiva non contagiosa dovuta alla tossina prodotta da un batterio molto diffuso nell'ambiente che penetra attraverso ferite, anche piccole, della cute o delle mucose contaminate da terriccio o da oggetti sporchi. Le tossine danneggiano gravemente il sistema nervoso causando contrazioni muscolari dolorose e persistenti, l'evoluzione è sempre molto grave e spesso può portare a morte.

VACCINO

È un vaccino combinato che conferisce un'elevata efficacia protettiva, la somministrazione è per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoidea seconda dell'età.

È raccomandata come richiamo ogni 10 anni nei soggetti già vaccinati con almeno 3 dosi.

CONTROINDICAZIONI

Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente. È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI

Entro 24 – 48 ore sono possibili reazioni locali nella sede dell'iniezione: arrossamento, dolorabilità, gonfiore che regrediscono in pochi giorni. Raramente può comparire febbre. Eccezionalmente nell'adulto è possibile la comparsa della sindrome di Guillain - Barré, una malattia neurologica caratterizzata da paralisi degli arti. Come per tutti i vaccini non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico. In questi casi coloro che hanno subito danni certi da una vaccinazione obbligatoria hanno diritto ad un indennizzo (Legge n° 210/92).